



Comune di Tradate

Regolamento del Comitato di gemellaggio

Indice

| | |
|---|---|
| Art. 1 (Finalità) | 4 |
| Art. 2 (Fondi) | 4 |
| Art. 3 (Indirizzo operativo) | 4 |
| Art. 4 (Composizione) | 4 |
| Art 5 (Incarichi interni) | 4 |
| Art. 6 (Decadenze) | 5 |
| Art. 7 (Sedute) | 5 |
| Art. 8 (Validità della seduta) | 5 |
| Art. 9 (Modalità di convocazione) | 6 |
| Art. 10 (Verbalizzazione delle sedute) | 6 |
| Art. 11 (Disposizioni finali) | 6 |

Art. 1 (Finalità)

È istituito nel Comune di Tradate il Comitato di Gemellaggio, successivamente indicato come Comitato, col compito di programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosso dal Comune di Tradate con Enti territoriali di altri Paesi sulla base delle relative delibere del Consiglio Comunale.

Si intende inoltre favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio e promuovere una sua larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

Art. 2 (Fondi)

Affinché il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all'art. 1, l'Amministrazione Comunale provvederà ad iscrivere nel Bilancio di Previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa. Il suddetto stanziamento, sarà assegnato al Comitato previa deliberazione della Giunta Comunale.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

Art. 3 (Indirizzo operativo)

Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che, coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

Art. 4 (Composizione)

Il Comitato è istituito con delibera della Giunta Comunale ed è composto da n. 7 (sette) componenti:

- n.3 (tre) componenti rappresentanti l'Amministrazione comunale, designati dalla Giunta;
- n.3 (tre) componenti rappresentanti la Pro Loco Tradate-Abbiate, da essa appositamente designati;
- n.1 (uno) componente rappresentante l'Istituto comprensivo "Galileo Galilei", designato dal Dirigente Scolastico.

Art 5 (Incarichi interni)

All'interno del Comitato sono individuate le figure del Presidente, del Tesoriere e del Segretario.

Il Presidente del Comitato è nominato dal Sindaco; il Tesoriere e il Segretario sono invece eletti dai componenti stessi il Comitato.

Art. 6 (Decadenze)

1. La decadenza dell'intero Comitato avverrà:
 - a) per dimissioni della maggioranza più uno dei membri del Comitato
 - b) per l'elezione di un nuovo Sindaco della Città di Tradate;

2. La decadenza dei singoli componenti il Comitato avverrà:
 - a) per dimissioni dell'interessato;
 - b) per ripetute assenze non giustificate dell'interessato (più di tre consecutive) ;
 - c) per richiesta del soggetto che aveva designato quel competente;
 - d) (limitatamente ai componenti del Comitato indicati dalla Pro Loco) Per decadenza del Consiglio della Pro Loco Tradate-Abbiate;
 - e) (limitatamente al componente del Comitato indicato dall'Istituto comprensivo) Per cessazione dell'incarico del Dirigente Scolastico dall'Istituto comprensivo "Galileo Galilei"

3. Nei casi previsti dai commi 1a), 1b), 2d) e 2e) del presente articolo, i singoli componenti restano provvisoriamente in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla designazione dei nuovi componenti.

4. In caso di decadenza di uno o più membri del Comitato, il Presidente procede a darne comunicazione al Sindaco e a richiedere la surroga al soggetto che aveva designato il membro decaduto.

Art. 7 (Sedute)

Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, per approvare il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il Comitato si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o lo chiedano almeno due suoi componenti

Art. 8 (Validità della seduta)

Il Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti e, in seconda convocazione, con la maggioranza degli stessi.

Il Sindaco e gli Assessori del Comune di Tradate hanno diritto a partecipare alle riunioni del Comitato con il solo diritto di parola;

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei presenti; nell'eventualità di parità di voti espressi, il voto del Presidente vale doppio.

Art. 9 (Modalità di convocazione)

Le convocazioni del Comitato, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione a tutti i membri del Comitato e all'Assessore con delega al Gemellaggio.

Per motivate ragioni d'urgenza, esse potranno essere fatte senza preavviso.

Il Comitato si riunisce di norma nei locali della Pro Loco. Ogni eventuale variazione del luogo dovrà essere indicato all'interno della convocazione.

Art. 10 (Verbalizzazione delle sedute)

Per ogni riunione del Comitato verrà steso un verbale da parte del segretario, o in sua assenza da un membro designato dal presidente del Comitato.

Il verbale entro la riunione successiva dovrà essere approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente del Comitato.

Art. 11 (Disposizioni finali)

Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

Il presente regolamento sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni che disciplinavano il funzionamento del Comitato di Gemellaggio